
Giuseppe De Carli: efficace e mai superficiale

Autore: Alma Pizzi

Fonte: Città Nuova

Il ricordo del giornalista esperto di Chiesa e di cristianità nelle parole di una collaboratrice di Città nuova

La notizia della partenza di Giuseppe De Carli mi lascia senza parole, avendo condiviso con lui i primi anni della nostra professione.

Lavoravo emerso per l'editore Democrazia Cristiana come redattrice de "Il Popolo", redazione di Milano, con noi c'era Maria Paola Anelli, ora alla Rai: un lavoro affaticante che produceva un inserto che piaceva ai lettori.

Anche Giuseppe dopo quell'esperienza andò in Rai mentre io iniziai il mio lavoro di addetto stampa in enti vari.

Ritornammo in contatto, avremmo vari interessi comuni e una sintonia di idee che ci aveva nei miei anni Rai e tv.

Prima dell'esperienza in Rai Giuseppe era stato per breve tempo addetto stampa dell'allora presidente della Regione Lombardia Bruno Tabacchi.

Era molto serio nel suo lavoro e non amava le superficialità: è stato un ottimo collaboratore e così ce lo ricordiamo.

È un modo di invitare a tenere qualche intervento o consiglio che organizziamo in Lombardia ed era sempre disponibile ed efficace in quanto diceva.

Non avremmo saputo nulla del suo modo di vita se non lo pensiamo arrivato alla metà, dove vorremmo arrivare anche noi con la stessa consapevolezza del lavoro costantemente compiuto.